

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A
PROGETTI INNOVATIVI PRESENTATI DA SOGGETTI
ESPRESSIONE DEL TERZO SETTORE
ANNO 2009**

PREMESSA

La salute delle persone, intesa come “benessere” della comunità, richiede politiche di welfare capaci di coinvolgere tutti i soggetti che all’interno della società costituiscono risorse valide per lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di protezione sociale ed esercitano un controllo sui determinanti di salute. Si tratta di una strategia che richiede di sviluppare “alleanze” fra il settore sociosanitario e gli altri settori, fra le Istituzioni, le parti sociali e il terzo settore, riconoscendo nel “miglioramento” della salute un investimento per l’intera società, e assumendo come prioritario l’intervento sulle cause delle patologie sanitarie e sociali.

La Conferenza Zonale dei Sindaci riconosce il valore aggiunto dell’impegno che il Terzo settore da sempre impiega nella mobilitazione di energie e coscienze, sviluppando rapporti intergenerazionali, promuovendo inclusione sociale, sperimentando la fatica di stare insieme, stimolando alla responsabilità civile e politica e tessendo reti comunitarie.

I valori di riferimento e i principi sono in particolare quelli dell’uguaglianza, della umanizzazione, della salute intesa come diritto/dovere, della continuità assistenziale.

In assenza della definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale in ambito nazionale, la Regione Toscana ha individuato una prima configurazione dei Livelli Base di Cittadinanza Sociale, necessari anche essi a garantire l’appropriatezza, l’uniformità e l’omogeneità e l’equità dei sistemi locali di salute in ambito regionale sul versante dei servizi sociali integrati.

La Conferenza Zonale dei Sindaci della Piana di Lucca, in previsione della costituzione della Società della Salute e dei relativi organi della

partecipazione previsti, ha formalizzato la stabilizzazione di 6 tavoli tematici integrati (pubblico-privato sociale).

I tavoli sono ambito privilegiato per la progettazione partecipata in rete e hanno come obiettivo immediato la realizzazione dei patti territoriali secondo le linee regionali; sono anche il luogo di informazione e formazione primaria e punto di riferimento anche per il percorso di costruzione della carta di cittadinanza , di prossima realizzazione.

La Conferenza Zonale Piana di Lucca ha promosso il Patto Territoriale con lo scopo di coinvolgere tutti gli attori che a livello locale, ai diversi livelli di responsabilità, intendono partecipare alla costruzione del sistema prefigurato dal Piano integrato Sociale 2008/2010 a partire dai Livelli di Base di Cittadinanza Sociale.

Il Patto Territoriale individua Linee di Intervento specifiche a partire dai Livelli Base di Cittadinanza Sociale individuati dal PISR:

- *Segretariato Sociale per l'informazione;*
- *Servizio Sociale Professionale per la presa in carico e l'assunzione della responsabilità dei percorsi assistenziali delle persone assistite;*
- *Punto Unico di Accesso con funzioni di valutazione e definizione dei percorsi assistenziali personalizzati;*
- *Pronto Intervento Sociale.*

Per ciascuna Linea di intervento si definisce un percorso che prevede gli impegni che la Conferenza zonale dei Sindaci e le realtà del Terzo Settore, firmatari del presente Patto e che intendono collaborare alla costruzione ed alla realizzazione delle azioni previste da ciascuna Linea di intervento, si assumono.

**CONDIZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA,
NELLA AFFERMATA NECESSITÀ DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, È -
PERTANTO - L'AVVENUTA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO.**

Sulla base delle candidature presentate verranno costituiti i gruppi di lavoro con l'obiettivo di articolare per ciascuno di essi il programma operativo concordato, che verrà recepito dal Piano attuativo 2009, quale

documento di aggiornamento del PIS 2007, in attesa della costituzione della Società della Salute.

Come detto, solo la sottoscrizione del Patto Territoriale, permette alle realtà del Terzo Settore di accedere al bando ed alla possibile attribuzione dei finanziamenti.

I. FINALITA'

Il tessuto associativo presente sul territorio della Piana di Lucca è per la Conferenza Zona un valido aiuto per offrire ed integrare proposte di benessere sociale alla cittadinanza. E' per questo che la Conferenza intende valorizzare, consolidare, promuovere e sostenere, mediante contributi, i progetti che il Terzo Settore propone alla comunità. In questo senso saranno promossi e sostenuti progetti particolarmente innovativi e partecipati, che intervengano a migliorare i determinanti di salute del nostro territorio.

2. AREE DI INTERVENTO

Il presente bando prevede il sostegno a progetti relativi alle seguenti aree di intervento:

- *Area Disabilità;*
- *Area Anziani;*
- *Area Materno-Infantile;*
- *Area Salute Mentale;*
- *Area Marginalità;*
- *Area Tossicodipendenze.*

3. DESTINATARI DELLE PROVVIDENZE

SONO POSSIBILI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI LE ASSOCIAZIONI, I GRUPPI, LE ORGANIZZAZIONI, LE COOPERATIVE, E TUTTE LE REALTÀ DEL TERZO SETTORE CHE HANNO SOTTOSCRITTO IL PATTO TERRITORIALE.

NON SARANNO AMMESSI A VALUTAZIONE PROGETTI PRESENTATI DA SOGGETTI CHE NON SIANO FIRMATARIE DEL PATTO TERRITORIALE, I QUALI POTRANNO PARTECIPARE AD UN PROGETTO SOLO IN QUALITÀ DI PARTNER.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATA AL
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DELLA PIANA DI
LUCCA – PIAZZA A. MORO - 55012 CAPANNORI.

La domanda di contributo, redatta in carta semplice secondo il modello di cui alle schede allegate, dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'ente o associazione interessata.

Alla domanda dovrà essere allegata, *pena la non procedibilità*, la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante:

- 1 *il progetto* per cui si richiede il finanziamento (da redigersi secondo le indicazioni di cui al facsimile, vedasi schede allegate);
- 2 *il quadro finanziario* dell'intervento (da redigersi secondo le indicazioni di cui al facsimile, vedasi schede allegate);

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO, CON GLI ALLEGATI, DOVRÀ PERVENIRE
ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00 DI VENERDÌ 19 GIUGNO 2009 ALL'UFFICIO
PROTOCOLLO DEL COMUNE DI CAPANNORI PIAZZA ALDO MORO 1, 55012
CAPANNORI (LU).

5. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione ai contributi, i progetti saranno valutati con particolare riferimento a:

- a. *il carattere innovativo delle attività del proponente e la loro ricaduta sul territorio;*
- b. *la promozione di reti territoriali;*
- c. *la capacità di messa a sistema della progettualità superando la frammentarietà degli interventi;*
- d. *la qualità della proposta in relazione alle finalità che si intendono perseguire, nonché il coinvolgimento di più soggetti;*
- e. *la coerenza e la possibile integrazione delle attività con le Linee Intervento contenute nel Patto Territoriale;*
- f. *la condivisione e la partecipazione delle realtà che hanno preso parte al percorso dei tavoli;*

- g. la coincidenza dell'attività con interessi generali o diffusi nella comunità; in recepimento delle criticità emerse nei tavoli della partecipazione;
- h. la conformità con i programmi e gli obiettivi generali della Conferenza Zonale dei Sindaci come definito nel piano integrato di salute 2007;
- i. la rilevanza e significatività delle specifiche attività ed iniziative in relazione alla loro utilità sociale e all'ampiezza e qualità degli interessi diffusi nel campo sociale.

6. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Ai progetti presentati e considerati ammissibili al finanziamento saranno attribuiti punteggi sulla base dei seguenti criteri, tenuto conto che sono a disposizione 50 punti:

A. CRITERI STRATEGICI: PUNTI DA 0 A 15

Attinenza dell'intervento rispetto ai parametri di cui al punto 5.	da 0 a 5 punti
Qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse ed in corso, attestate da progetti analoghi	da 0 a 5 punti
Capacità di coinvolgere più <i>partners</i> nel progetto proposto	da 0 a 10 punti

B. CRITERI DI EFFICIENZA : PUNTI DA 0 A 10

Capacità di attivare risorse finanziarie di diversa natura e provenienza	da 0 a 5 punti
--	----------------

C. CRITERI DI QUALITÀ PROGETTUALE: PUNTI DA 0 A 25

Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere	da 0 a 5 punti
Adeguatezza del piano di attività e congruità dei costi in merito agli obiettivi dichiarati nel progetto	da 0 a 5 punti
Qualità del progetto in termini di originalità, creatività e innovatività	da 0 a 15 punti 5 sufficiente 10 buono 15 ottimo

7. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti pervenuti verranno catalogati su apposita scheda esaminati e valutati da una apposita commissione composta a) dal coordinatore dell'Ufficio Unico di Piano; b) dal dirigente dei servizi sociali del Comune di Lucca, in qualità di Presidente; c) da un Dirigente dell'Azienda U.S.L. 2; d) dal responsabile dei rapporti con il Terzo Settore all'interno dell'Ufficio Unico di Piano.

Il procedimento dovrà concludersi entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

La determinazione conclusiva del procedimento indicherà:

- 1 *i progetti ammessi a graduatoria e finanziati con il relativo importo del contributo concesso;*
- 2 *i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;*
- 3 *i progetti non ammessi.*

Il finanziamento di euro € 80.000,00 è stato previamente suddiviso e ripartito come segue:

€ 10.000,00	TAVOLO SALUTE MENTALE
€ 5.000,00	TAVOLO DIPENDENZE
€ 10.000,00	TAVOLO ANZIANI
€ 15.000,00	TAVOLO MATERNO INFANTILE
€ 10.000,00	TAVOLO MARGINALITÀ
€ 30.000,00	TAVOLO DISABILITÀ

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere iniziati entro il giorno 1 novembre 2009 e dovranno terminare entro il 31 dicembre 2010.

NEL CASO IN CUI IL PROGETTO NON VENGA REALIZZATO O SIA REALIZZATO PARZIALMENTE, IL BENEFICIARIO DOVRÀ COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE ALL'UFFICIO UNICO DI PIANO AL FINE DI PROVVEDERE AD ANNULLARE O RIDURRE IL CONTRIBUTO ASSEGNATO.

Le economie potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti secondo l'ordine di graduatoria.

Il contributo assegnato non potrà comunque superare il 70% del costo dell'iniziativa.

La determinazione sarà tempestivamente comunicata ai soggetti che avevano presentato domanda.

8. ATTUAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti cui saranno concessi i contributi sono tenuti a far risultare nei documenti e/o nel materiale che pubblicizza le attività/iniziative del progetto che esse si attuano con il contributo della Conferenza Zonale dei Sindaci "Piana di Lucca".

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano esplicherà, se del caso, modalità di pubblicità coerenti con le finalità dell'intervento.

I rapporti e le obbligazioni che vengano a costituirsi fra i beneficiari delle provvidenze e soggetti terzi, per l'attuazione del progetto, nonché eventuali responsabilità in merito alla sua organizzazione ed al suo sviluppo e/o svolgimento restano ad esclusivo carico dei beneficiari medesimi.

9. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà liquidato in due parti: il 50% all'avvio del progetto e il restante 50% ad attività ultimata, entro 30 gg dalla presentazione della relazione: sullo svolgimento del progetto, sui risultati ottenuti, della rendicontazione finale dei costi complessivamente sostenuti per la sua realizzazione (fatture, scontrini fiscali. ecc).

Le spese oggettivamente non documentabili potranno essere autocertificate dal legale rappresentante fino ad un importo massimo pari al 10% dal contributo assegnato.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo può essere revocata e può essere richiesta la restituzione dei contributi già assegnati, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non sia stata realizzata l'iniziativa;
- siano intervenute sostanziali modifiche del programma, che non siano state previamente concordate con l'Ufficio Unico di Piano.
- non venga prodotta la documentazione finale come previsto al precedente punto 9.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al bando implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Il presente Bando – approvato con determinazione 660 del 18 maggio 2009 adottata dal dirigente del settore dipartimentale II “Politiche Sociali” del Comune di Lucca- ai fini di pubblicità legale, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Lucca e trasmesso, per quanto di competenza, ai Comuni che fanno parte dell'Articolazione.

Lucca 18 maggio 2009

il dirigente del s.d. Politiche Sociali del Comune di Lucca.
Graziano Angeli